



# COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

---

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 35 Del 12-03-2018

**Oggetto: Delocalizzazione di attività economiche e produttive -approvazione assegnazione locali temporanei nelle Frazioni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga, determinazione criteri ed integrazione dispositivo della delibera di approvazione assegnazione locali temporanei della Cittadella delle attività produttive**

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di marzo alle ore 16:20, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

<b>PETRUCCI ALEANDRO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FRANCHI MICHELE</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ONESI SANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

**OGGETTO: Delocalizzazione di attività economiche e produttive -approvazione assegnazione locali temporanei nelle Frazioni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga, determinazione criteri ed integrazione dispositivo della delibera di approvazione assegnazione locali temporanei della Cittadella delle attività produttive**

La Giunta Comunale

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

**VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"(conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229) e il successivo Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" (conv. con modifiche in Legge 7 aprile 2017 n.45);

**PREMESSO** che ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza del dipartimento della protezione civile n.408/2016, sono state individuate le aree Sae delle F.ni Pretare, Piedilama Borgo 1 e Spelonga dove delocalizzare alcune attività commerciali gravemente danneggiate dagli eventi sismici iniziati a decorrere dal 24 agosto 2016;

**ACCERTATO** che la Regione Marche con nota prot. 64587 del 26.01.2017 acquisita in data 26.01.2017, al protocollo comunale n. 962 ha tra l'altro comunicato l'assegnazione al Comune di Arquata del Tronto dei fondi per la delocalizzazione delle attività commerciali ai sensi dell'art. 3 Ordinanza n. 408 del 2016 del Dipartimento di Protezione Civile per complessivi €. 640.500,00, così suddivisi:

- Fondo per acquisti moduli (n. 22 varie misure) €.457.500,00;
- Fondo per opere di urbanizzazione ed eventuale utilizzo di tecnici esterni (n. 22 attività) €. 183.000,00;

**DATO ATTO**

- che con Ordinanza sindacale n. 302 del 30.11.2016, si è proceduto all'occupazione dell'area Sae di Pretare ai sensi dell'art 6 dell'OCDPC 388 del 26 agosto 2016 e 394 del 19 settembre 2016;

- che con Ordinanza sindacale n. 301 del 30.11.2016, si è proceduto all'occupazione dell'area Sae di Piedilama ai sensi dell'art 6 dell'OCDPC 388 del 26 agosto 2016 e 394 del 19 settembre 2016;
- che con Ordinanza sindacale n. 303 del 30.11.2016, si è proceduto all'occupazione dell'area Sae di Spelonga ai sensi dell'art 6 dell'OCDPC 388 del 26 agosto 2016 e 394 del 19 settembre 2016;
- che con Ordinanza sindacale n. 254 del 21.11.2016, si è proceduto all'occupazione dell'area Sae di Borgo ai sensi dell'art 6 dell'OCDPC 388 del 26 agosto 2016 e 394 del 19 settembre 2016

**RICHIAMATE:**

-la deliberazione di Giunta Municipale n. 83 del 07.11.2017 con la quale è stato disposto tra l'altro di approvare il progetto definitivo- esecutivo della Realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle fondazioni per l'installazione di moduli temporanei per la delocalizzazione delle Attività produttive all'interno dell'area Sae in frazione Pretare;

-la deliberazione di Giunta Municipale n. 84 del 07.11.2017 con la quale è stato disposto tra l'altro di approvare il progetto definitivo- esecutivo della Realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle fondazioni per l'installazione di moduli temporanei per la delocalizzazione delle Attività produttive all'interno dell'area Sae in frazione Piedilama;

la deliberazione di Giunta Municipale n. 85 del 07.11.2017 con la quale è stato disposto tra l'altro di approvare il progetto definitivo- esecutivo della Realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle fondazioni per l'installazione di moduli temporanei per la delocalizzazione delle Attività produttive all'interno dell'area Sae in frazione Spelonga;

-la deliberazione di Giunta Municipale n. 19 del 12.02.2018 con la quale è stato disposto tra l'altro di approvare il progetto definitivo- esecutivo del Completamento delle opere di urbanizzazione per l'installazione dei moduli temporanei per la delocalizzazione delle Attività produttive all'interno dell'area Sae in frazione Borgo;

**PRESO ATTO** che con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 12.02.2018 è stato disposto tra l'altro l'approvazione dell'assegnazione delle strutture temporanee degli imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione delle proprie attività produttive nell'area denominata "Cittadella delle attività produttive" ubicata all'interno dell'area SAE di Pescara, ma per mero errore materiale non veniva riportato nel dispositivo, seppur indicato nelle premesse, il prospetto degli imprenditori assegnatari dei locali temporanei;

**RITENUTO**, inoltre, necessario provvedere all'assegnazione dei locali temporanei agli imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione nelle aree Sae delle F.ni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga;

**EVIDENZIATO** che si tratta di attività presenti nel territorio comunale e danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;

## **CONSIDERATO CHE:**

-è interesse dell'Amministrazione comunale anche al fine della valorizzazione e promozione del proprio territorio, favorire la delocalizzazione delle attività economiche ubicate in edifici distrutti o che hanno subito danni gravissimi a seguito del recente sisma del 2016;

- è necessario consentire, ai sensi dell'art. 3 Ordinanza n. 408 del 2016 del Dipartimento di Protezione Civile e dell'art. 1, comma 2, lett. C, dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici iniziati a partire dal 24 agosto 2016;

-i locali temporanei oggetto del presente atto vengono assegnati agli imprenditori e/o enti che hanno presentato all'ente comunale la richiesta di delocalizzazione delle attività produttive ed economiche dalla data di sottoscrizione del verbale di assegnazione sino all'effettiva ricostruzione dell'attività economiche originarie;

**DATO ATTO CHE** con nota prot 10084 del 7/6/2017 si è proceduto a comunicare alla Regione Marche i nominativi di tutte le attività produttive presenti nel territorio di Arquata del Tronto i cui proprietari si sono impegnati ad accettare la delocalizzazione dell'attività, ed in particolare nelle F.ni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga secondo il prospetto che segue:

Denominazione ditta	Tipologia attività	
1. Quattrococchi Gino	Bar – Ristorante	Area Sae F.ne Pretare
2. Caponi Filiberto	Restauro Stilante	Area Sae F.ne Pretare
3. Perotti Vittori	Circolo-Bar	Area Sae F.ne Piedilama
4. Paci Alessandro	Artigiano Fotoriparatore	Area Sae F.ne Piedilama
5. Pusceddu Antonino	Bar	Area Sae F.ne Borgo
6. Caruso Daniela	Alimentari	Area Sae F.ne Borgo
7. Marella Pietro	Bar-Alimentari-Tabacchi	Area Sae F.ne Spelonga
8. Fontana & Quaglia	Impresa edile- Ufficio	Area Sae F.ne Spelonga

**VISTO** l'art 1 comma 750 della legge di bilancio 2018 (legge 205 del 27 dicembre 2017) che prevede tra l'altro il trasferimento ai comuni della proprietà delle strutture abitative di emergenza;

**EVIDENZIATO** che occorrerà perfezionare l'acquisizione in proprietà delle aree SAE su cui insistono i moduli temporanei delle attività produttive delocalizzate, dato che per il momento è stata disposta, in conformità a quanto previsto dalle apposite ordinanze, la sola occupazione d'urgenza;

**RITENUTO** pertanto opportuno approvare la formale assegnazione delle strutture temporanee ai sopra indicati imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione delle proprie attività produttive ed economiche gravemente danneggiate dagli eventi sismici nelle aree Sae delle F.ni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga, nonché disciplinare e regolamentare con appositi criteri l'assegnazione;

**RITENUTO**, altresì necessario integrare il dispositivo della delibera di Giunta Comunale n. 22 del 12.02.2018 nella parte in cui si approvava l'assegnazione delle strutture temporanee degli imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione delle proprie attività produttive nell'area denominata "Cittadella delle attività produttive" come da prospetto che segue:

Denominazione ditta	Tipologia attività
1. Ciabattoni Maria Polisia	Bar – Tabacchi
2. Bracciani Salvatore	Ristorante
3. De Angelis Giovanni	Ex Consorzio Agrario
4. Ufficio CNA	CNA
5. Ufficio CRI	CRI
6. Filotei Antonio	Macelleria
7. Di Vittori Antonio	Alimentari
8. Specca Gianfilippo	Dentista
9. Colucci & Pala	Ufficio impresa pulizie
10. Paradisi Vinicio & Giacomo snc	Ufficio impresa edile

**VISTI** gli allegati criteri che si allegano sotto la lettera a) per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi responsabili, e il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/00 riportati in calce;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

- 1) Di integrare il dispositivo della delibera di Giunta Comunale n. 22 del 12.02.2018 nella parte in cui si approva l'assegnazione delle strutture temporanee degli imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione delle proprie attività produttive nell'area denominata "Cittadella delle attività produttive" indicando espressamente i nominativi come segue:

Denominazione ditta	Tipologia attività
1. Ciabattoni Maria Polisia	Bar – Tabacchi
2. Bracciani Salvatore	Ristorante
3. De Angelis Giovanni	Ex Consorzio Agrario
4. Ufficio CNA	CNA
5. Ufficio CRI	CRI
6. Filotei Antonio	Macelleria
7. Di Vittori Antonio	Alimentari
8. Specca Gianfilippo	Dentista
9. Colucci & Pala	Ufficio impresa pulizie

10. Paradisi Vinicio & Giacomo snc

Ufficio impresa edile

e riallegando la planimetria;

- 2) Di approvare l' assegnazione delle strutture temporanee degli imprenditori che hanno presentato la richiesta di delocalizzazione delle proprie attività produttive nelle F.ni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga come da planimetrie allegate e prospetto che segue;

Denominazione ditta	Tipologia attività	
1. Quattrococchi Gino	Bar – Ristorante	Area Sae F.ne Pretare
2. Caponi Filiberto	Restauro Stilarte	Area Sae F.ne Pretare
3. Perotti Vittori	Circolo-Bar	Area Sae F.ne Piedilama
4. Paci Alessandro	Artigiano Fotoriparatore	Area Sae F.ne Piedilama
5. Pusceddu Antonino	Bar	Area Sae F.ne Borgo
6. Caruso Daniela	Alimentari	Area Sae F.ne Borgo
7. Marella Pietro	Bar-Alimentari-Tabacchi	Area Sae F.ne Spelonga
8. Fontana & Quaglia	Impresa edile- Ufficio	Area Sae F.ne Spelonga

- 3) Di approvare i criteri per la gestione dei locali temporanei delle attività produttive ubicate all'interno del Comune di Arquata del Tronto che si allegano sotto la lettera a) per formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che si provvederà a formalizzare l'assegnazione dei locali con singolo provvedimento allegando la planimetria e copia dei presenti criteri.

Inoltre,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs.vo 267/2000.

## **CRITERI PER LA GESTIONE DEI LOCALI TEMPORANEI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO**

### **ART.1 –OGGETTO E FINALITA’**

Il Comune di Arquata del Tronto con la presente disciplina, ai sensi dell’art. 3 ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 408 del 2016 e dell’art. 1, comma 2, lett. C, dell’ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, l’assegnazione delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi sismici iniziati a partire dal 24 agosto 2016 ubicate all’interno delle aree Sae del Comune di Arquata del Tronto.

### **ART. 2–ASSEGNAZIONE E DURATA**

I locali temporanei oggetto del presente atto (come da allegata planimetria) vengono assegnati agli imprenditori e/o enti che hanno presentato all’ente comunale la richiesta di delocalizzazione delle attività produttive ed economiche dalla data di sottoscrizione della presente sino all’effettiva ricostruzione dell’attività economiche originarie.

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione a terzi e/o il subentro nell’assegnazione da parte di altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

### **ART. 3 –USO DEI LOCALI**

I locali dovranno essere utilizzati dall’ assegnatario, per l’uso consentito in relazione alla destinazione dell’immobile e, nello specifico, esclusivamente per lo svolgimento delle attività economiche e produttive.

L’assegnatario è tenuto a custodire e conservare i locali assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia.

### **ART. 4-OBBLIGHI DELL’ASSEGNETARIO**

Gli assegnatari dei locali temporanei assumono a favore del Comune di Arquata del Tronto i seguenti impegni:

- 1) garantire l’apertura al pubblico dei locali temporanei assegnati senza oneri per l’Amministrazione Comunale;
- 2) esonerare l’amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose anche di terzi che potessero in ogni modo e momento derivare dall’uso dei locali;
- 3) costituire apposita polizza assicurativa a garanzia di responsabilità verso terzi per le attività svolte;
- 4) custodire i locali affidati in uso, gli arredi e le attrezzature, anche ai fini di quanto sancito

- dalla normativa sulla sicurezza, di cui al Dgls.81/2008;
- 5) assumere la responsabilità per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto termico e per l'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici, ai sensi dall'articolo 1 del DPR 412/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - 6) sostenere gli oneri degli allacci delle utenze e il pagamento dei relativi consumi (gas, energia elettrica, acqua, Tari e/o altre forme di tributo e/o corrispettivo inerenti la gestione rifiuti);
  - 7) sostenere le spese di manutenzione ordinaria dei locali concessi, nonché della pulizia dei suddetti locali in modo da assicurare la costante idoneità degli stessi allo svolgimento delle attività economiche;
  - 8) rispettare, nello svolgimento di ogni attività la specifica normativa di riferimento a tutela della salute e della sicurezza;
  - 9) non effettuare interventi o modifiche sulla struttura senza previo assenso della giunta comunale con apposito atto deliberativo. Per ogni miglioramento al bene non concordato dalle parti, l'assegnatario non potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale alcun rimborso.
  - 10) curare la manutenzione delle parti comuni.

#### **ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMUNE**

Il Comune assume a suo carico i seguenti obblighi:

- 1) Assegnare con singolo provvedimento i locali allegando la planimetria e copia dei presenti criteri;
- 2) Sostenere le spese di manutenzione straordinaria.

#### **ART. 6 –REVOCA DALL'ASSEGNAZIONE**

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione qualora:

- a) i locali vengano utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dal precedente art. 3;
- b) in caso di mancato utilizzo del locale assegnato da parte degli assegnatari, o di uso difforme degli spazi a quello consentito;

L'esercizio della facoltà di revoca non richiederà alcun preavviso da parte del Comune e la stessa sarà immediatamente efficace dal momento della avvenuta comunicazione all'assegnatario.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di revoca dell'assegnazione qualora venga individuata dall'Amministrazione Comunale una diversa destinazione dell'immobile in oggetto o di parte di esso.

In ogni caso il Comune comunicherà la data di revoca con lettera Raccomandata A.R. da inviarsi con anticipo di almeno tre mesi.

#### **ART. 7 -RESTITUZIONE DEI LOCALI**

Al momento dell'avvenuta ricostruzione dell'attività o alla data della revoca di cui al precedente articolo, i locali dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale liberi da beni e persone ed integri salvo il normale deterioramento per l'uso.

Alla restituzione dei locali, il comune si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento riscontrato sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito, salvo che l'assegnatario provi o che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.

### **ART. 8 -RESPONSABILITA'**

Gli assegnatari si assumono ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, posti in essere dalla stessa e/o che fossero procurati all'interno dei locali oggetto del presente atto, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito. A tal fine dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa a copertura di detto rischio.

### **ART. 9 ELEZIONI DI DOMICILIO**

Le parti eleggono espressamente domicilio legale come in appresso indicato:

- IL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO, presso la propria sede Municipale in Arquata del Tronto;
- Gli assegnatari, ai fini di questo contratto, presso la loro sede sita in Arquata del Tronto.

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del luogo dove è posto l'immobile e/o la struttura temporanea.

### **ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI**

Gli assegnatari dovranno dichiarare di aver preso visione dei locali e di ritenerli idonei all'uso convenuto.

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme vigenti e le disposizioni del Codice Civile.

**OGGETTO: Delocalizzazione di attività economiche e produttive -approvazione assegnazione locali temporanei nelle Frazioni di Pretare, Piedilama, Borgo 1 e Spelonga, determinazione criteri ed integrazione dispositivo della delibera di approvazione assegnazione locali temporanei della Cittadella delle attività produttive**

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:**

Arquata del Tronto, li 12.03.2018

Parere di regolarità tecnica: favorevole  
Geom. Mauro Fiori

Parere di regolarità contabile: favorevole

Arquata del Tronto, li 12.03.2018

Dott. Sassù Giovanni

---

Arquata del Tronto, li 12.03.2018

Visto di conformità dell'azione amministrativa  
Il Segretario Comunale  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

---

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15-03-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata con lettera n. 2637 in data 15-03-2018 ai Signori Capigruppo consiliari:
- E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del                    ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li .....

L'INCARICATO DEL SERVIZIO  
Dott. Villonio Tommaso Daniele

timbro

Petrucci Martina

---

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' immediatamente esecutiva il giorno
- E' divenuta esecutiva il giorno                    a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15-03-2018 al 30-03-2018

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO  
F.to Dott.Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

---

**NOTE**